

Appunti 11.02.2021

Incontro con Luca Mori



A partire da un'esperienza sull'utopia (immaginata in un pianeta da scoprire, simile alla Terra)

Come integrare il lavoro con conversazioni ispirate dall'attività outdoor?

- Osservare e valutare i paesaggi vicini alla scuola (elementi del paesaggio, bellezza, gradevolezza 'sensoriale' ecc.)
- Confronto tra i diversi parchi dello stesso paese: è possibile indicare quello 'meglio curato'? Distinguere i punti forti e deboli dei singoli parchi? Ci sono margini di miglioramento? Cosa manca? Cosa andrebbe tolto?
- Passeggiata nel paesaggio per individuare e nominare ciò che è stato costruito dall'uomo (dalle strade alle automobili ai palazzi ecc.): dire cosa dovrebbe essere portato in utopia e a cosa sarebbe meglio rinunciare



Dal momento che si immagina di viaggiare su un'astronave (esplorazione dello spazio alla ricerca di un pianeta in cui fondare un'utopia), bambine e bambini hanno definito vari ruoli, tra cui quello del responsabile della cura delle piante e quello dell'allenatore. All'aperto:

- Prendersi cura di piante di vario tipo (es. piante aromatiche)
- Ideare e sperimentare alcuni esercizi all'aperto per 'tenersi in forma' (ricordando la prospettiva del Daily Mile, della camminata di quindici minuti al giorno, insieme)



I bambini hanno fatto molte costruzioni all'aperto. Sono allenati a gestire piccoli e grandi rami, a sollevarli, a fare attenzione alle irregolarità, ad usarli con creatività a partire dagli utilizzi suggeriti dalle forme ecc.

Come integrare degli spunti filosofici per fare conversazioni, prima o dopo l'attività all'aperto, che alimentino quella stessa attività? (reciprocamente, alimentando la conversazione grazie all'esperienza fatta all'aperto...). **Attenzione:** non si tratta di *sostituire* il gioco/lavoro spontaneo che bambine e bambini fanno, perché *già quello è un importante e complesso esercizio su molti piani* (cognitivo-motorio, logico, relazionale ecc.); si tratta, di tanto in tanto, di introdurre *variazioni e complessità* a quel gioco, per mettersi alla prova in cornici differenziate e insolite (l'insegnante gioca il ruolo del *difficilitatore*, non del 'guastafeste').





Esempi:

- Prima dell'esperienza, proporre dei 'modelli' da replicare o a cui ispirarsi (es. capanne o forme architettoniche tipiche di diverse parti del mondo)
- Ricreare parti di paesaggio associabili a un racconto, storia, albo illustrato, fiaba ecc.
- Darsi un compito: es. realizzare una costruzione di un certo tipo, particolarmente *resistente*, o *bella* ecc. e discutere prima e dopo *come* si può fare (quali caratteristiche la rendono tale)
- Stabilire le *regole* di uno spazio costruito per simulare abitazioni o villaggi
- Stabilire cosa si dovrebbe insegnare a un bambino 'nuovo' che non fosse abituato a gestire il 'rischio' del costruire con i rami (esplicitazione di questioni relative al senso del limite, all'attenzione, all'equilibrio ecc.)
- Creare 'installazioni' artistiche a tema libero, oppure a partire da un tema dato (parole chiave, aforismi...): come ispirazione, es. un libro disponibile sul progetto *Arte Sella*
- Utilizzare lo spazio aperto come scena per costruire figure geometriche e forme complesse (anche in 2D, con i materiali stesi a terra)



Attività outdoor: bambine e bambini hanno utilizzato tronchi di varia forma e dimensione, realizzando un percorso su cui camminare (prova di equilibrio e attenzione). Ma hanno trovato anche altri modi di utilizzare materiali naturali di varie dimensioni: ad esempio, tronchi o rami per simulare falò, strumenti musicali ecc., e ghiande e foglie per realizzare composizioni con diversi motivi.

Possibili integrazioni:

- ‘Progettare’, prima di realizzarlo, un percorso (anche con un disegno ad esempio), immaginando di attribuire un grado di difficoltà (il che porta a riflettere sulle proprie capacità e sui propri limiti, sul senso della misura nel difetto e nell’eccesso). Provare poi il percorso e discuterne.
- Realizzare percorsi sensoriali utilizzando anche altri materiali sicuri reperibili in natura
- Inventare giochi, o discutere dei giochi già inventati, facendo ipotesi su possibili variazioni o miglioramenti
- Fotografare le ‘composizioni’ realizzate con gli elementi naturali e discuterne l’aspetto (cosa rende ‘bella’ una composizione? Quali altri aggettivi troviamo per descriverla?...)

Il presente documento è tratto dal sito web "Documentaria" del Comune di Modena:

<https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Filosofia con i bambini

Sottotitolo: Corsi di formazione ed eventi pubblici realizzati nell'anno scolastico 2020/2021

Collocazione: Web



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it